

VOCI LONTANE, VOCI SORELLE

festival internazionale di poesia

6° edizione

10-23 Giugno 2008

**letture di poesia, incontri con i poeti, presentazioni di libri,
confronti sulla situazione della poesia italiana e internazionale
con la partecipazione di importanti poeti italiani e stranieri**

La rassegna, che si svolge nell'ambito di Firenzestate, è organizzata in collaborazione con il Comune di Firenze, il Comune di Fiesole, Il Quartiere 5 di Firenze, la Fondazione Ernesto Balducci, Villa Romana, il DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst), l'Institut Cultural Roman e l'Accademia di Romania in Roma e si avvale del contributo di APT e di AdF.

Questa manifestazione, giunta ormai alla sua sesta edizione, si è affermata nel tempo come un appuntamento importante, con una sua precisa fisionomia rispetto ad analoghe manifestazioni di altre città, in quanto particolarmente attenta ad offrire finestre significative su realtà culturali spesso meno note e a favorire confronti fra realtà culturali diverse.

Per l'edizione del Giugno 2008 prevediamo, oltre a varie manifestazioni collaterali, sette *recital* fondamentali, da collocare in sedi monumentali, variamente distribuite nella città in modo da mantenere il carattere territoriale della rassegna già proprio delle precedenti edizioni: anzitutto l'altana del Chiostro delle Oblate, presso la Biblioteca della Città, in pieno centro cittadino e poi la Villa Romana, in via Senese, presso la sede dell'Accademia d'arte tedesca, la Badia Fiesolana e la Chiesa di S. Michele a Castello.

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito.

Elenchiamo le manifestazioni più importanti:

- **Martedì 10 Giugno, ore 21,15 Villa Romana, Via Senese 68**

IN COLLABORAZIONE CON "VILLA ROMANA"

Recital dei poeti Peter Waterhouse, Uljana Wolf e Eva Taylor .

● **Mercoledì 11 Giugno, Biblioteca delle Oblate, via dell'Orioulo 26**

ore 17, Sala interna, 1° piano

Un confronto sulla situazione della poesia italiana, a partire dal tema "Esperienza e scrittura"

con la partecipazione di importanti poeti e critici, tra cui **Milo De Angelis, Vivian Lamarque, Enrico Testa, Marco Giovenale, Paolo Maccari, Cecilia Bello Minciocchi, Andrea Cortellessa, Stefano Giovannuzzi, Maria Antonietta Grignani, Guido Mazzoni, Caterina Verbaro e Fabio Zinelli.**

Non si tratta di un incontro di carattere accademico, strutturato in una successione di relazioni specialistiche, ma di un confronto agile e diretto, con la partecipazione del pubblico. Si vorrebbe, sulla base dei positivi riscontri di passate esperienze offrire, accanto allo spettacolo serale, un'occasione di approfondimento che aiuti anche i non specialisti ad avvicinare la poesia nei suoi problemi presenti in modo serio e non riduttivo ma insieme, appunto, aperto, accessibile.

ore 21,15 Altana delle Oblate, 2° piano

Recital dei poeti Milo De Angelis, Vivian Lamarque, Enrico Testa e Marco Giovenale

Si tratta di quattro poeti di chiaro rilievo, di diversa generazione e rappresentativi di diverse tendenze, alcuni anche autori di testi recentissimi che verranno presentati durante la rassegna.

● **Giovedì 12 Giugno, Biblioteca delle Oblate**

IN COLLABORAZIONE CON L' "ARCHIVIO DEI GIOVANO ARTISTI" DEL COMUNE DI FIRENZE

ore 17, Sala interna, 1° piano

Presentazione del "Quaderno di Nodo Sottile 5"

con i 10 giovani poeti selezionati nel concorso nazionale "Nodo Sottile" 2007-2008 di promozione della poesia giovanile dell'Archivio dei Giovani Artisti": **Cristina Babino** (Ancona), **Giulia Chiacchella** (Perugia), **Alessandro De Francesco** (Pisa), **Pasquale Del Giudice** (Napoli), **Gaia Gubbini** (Roma), **Franca Mancinelli** (Fano), **Natalia Mazzilli** (Firenze), **Luigi Nacci** (Trieste), **Michele Porsia** (Campobasso) e **Aldo Riboni** (Milano).

ore 21,15, Altana delle Oblate, 2° piano

Voci di poeti e voci di lettori. La notte della poesia

Una serata di brevi interventi poetici, per metà di poeti (anzitutto i giovani poeti di *Nodo Sottile* ma anche altri scrittori) e per metà di "lettori di poesia". (la cui partecipazione è precedentemente concordata con l'organizzazione). Poeti e "non poeti", che si alternano, hanno ciascuno a disposizione circa 6 minuti. Ciascuno dovrà leggere due poesie (i poeti una propria e una di un altro poeta per loro significativo: i non poeti ovviamente due poesie non loro) e dare una breve motivazione della sua scelta.

Tra le adesioni finora ricevute ricordiamo, tra i poeti (oltre ai giovani di *Nodo Sottile*), **Mariella Bettarini, Elisa Biagini, Tommaso Lisa, Paolo Maccari, Gabriella Maletti, Francesca Matteoni, Massimo Mori, Alessandro Raveggi, Marco Simonelli, e Liliana Ugolini** e, tra i "lettori di poesia", la terapeuta riabilitativa **Giullia Gasparri**, la fotografa **Liliana Grueff**, l'Assessore alla Cultura del Comune di Firenze e storico **Giovanni Gozzini**, la cardiologa **Cristina Landini**, la redattrice **Marzia Paladini**, il filosofo **Marino Rosso**, la storica **Anna Scattigno**.

● **Venerdì 13 Giugno, ore 21.15, Altana delle Oblate, 2° piano**

IN COLLABORAZIONE CON IL PROGRAMMA ARTISTICO DI BERLINO DEL DAAD (*Deutscher Akademischer Austauschdienst*)

Recital dei poeti Jack Hirschman, Agneta Falk, Christian Hawkey e Brenda Porster

● **Lunedì 16 Giugno, ore ore 21.15, Altana delle Oblate, 2° piano**

IN COLLABORAZIONE CON "INSTITUTUL CULTURAL ROMAN" E CON "ACCADEMIA DI ROMANIA IN ROMA"

Un incontro con la poesia rumena

Recital dei poeti Mircea Dinescu, Grete Tartler, Ruxandra Cesereanu e Daniela Crasnaru

Un incontro con quattro dei più importanti poeti rumeni, di diversa generazione e tendenza, capaci di offrire un panorama adeguato di una situazione culturale tanto vivace quanto da noi poco conosciuta.

● **Martedì 17 Giugno, ore ore 21.15, Chiesa della Badia Fiesolana**

IN COLLABORAZIONE CON "FONDAZIONE ERNESTO BALDUCCI" E "COMUNE DI FIESOLE"

Recital dei poeti Tatiana Daniliyants (Russia), Natalia Molebatsi (Sudafrica) e Ibrahim Nasrallah (Palestina)

● **Lunedì 23 Giugno, ore 21.15**

Chiesa di S. Michele a Castello, Via di S. Michele a Castello 14

IN COLLABORAZIONE CON IL QUARTIERE 5 DI FIRENZE E CON IL CONTRIBUTO DI AdF

Poesia femminile indiana di lingua inglese

Recital delle poetesse Meena Alexander, Imtiaz Dharker e Arundhati Subramaniam

I POETI PRESENTI AI RECITAL SERALI DELLA RASSEGNA

Meena ALEXANDER, nata ad Allahbad, India, nel 1951. Figlia di un diplomatico, ha trascorso l'infanzia e la giovinezza in Sudan. Si è laureata in Inghilterra all'università di Nottingham e ha lavorato in diversi istituti universitari in India. Dal 1980 risiede negli Stati Uniti dove ha insegnato alla City University di New York e nel programma di scrittura creativa alla Columbia University. È attualmente docente di letteratura inglese all'Hunter College. Ha pubblicato otto volumi di poesia, due romanzi e un'autobiografia, *Fault Lines*, uscita nel 1993. Le più recenti opere poetiche sono *Illiterate Heart*, che è uscito nel marzo 2002 per la Northwestern University Press e ha ricevuto il PEN Open Book Award, e *Raw Silk*, uscito sempre per la NUP nel novembre 2004.

Ruxandra CESEREANU, poeta, prosatrice e saggista rumena, si è addottorata in lettere nel 1997 all'Università di Cluj, presso la quale lavora. È redattore della rivista culturale *Steaua*. Vincitrice di molti premi, ha usufruito di numerose borse per programmi di ricerca e di scrittura all'estero, dalla Francia agli USA, dalla Spagna alla Grecia. Tra le numerose raccolte di poesia ricordiamo *Il giardino delle delizie* (1993), *Caduta sopra la città* (1994), *L'Oceano schizoide* (1998; traduzione americana nello stesso anno), *La Donna-crociato* (1999, antologia), *Venezia con vene violette. Le lettere di una cortigiana* (2002), *Kore-Persefone* (2004). È autrice anche di testi narrativi come *Viaggio attraverso gli specchi* (1989) e *I Purgatori* (1997) nonché di saggi:

Daniela CRASNARU (1950, Craiova, Romania) è una delle più importanti scrittrici rumene, molto apprezzata anche all'estero. Nota per la sua opposizione al regime di Ceausescu, ha svolto per molti anni attività politica, anche come membro del Parlamento. È autrice di 12 raccolte di poesia, 2 volumi di racconti e 3 libri per bambini. Nel 1992 ha vinto il Premio dell'Accademia Romana (massimo riconoscimento letterario del Paese). Sue raccolte di poesia sono state tradotte vari paesi tra cui l'Inghilterra (*Letters from Darkness*, Oxford press, 1992, nominato fra i primi 10 titoli apparsi quell'anno in Gran Bretagna) e Usa (*Sea-Level Zero*, 1999, premio dell'Accademia di Poesia americana).

Tatiana DANILYANTS, poetessa, regista cinematografico e fotografa, vive e lavora a Mosca. Vincitrice per due volte del *Festival Internazionale del Vers Libre* (Mosca), è una dei più brillanti rappresentanti della generazione letteraria dei trentenni in Russia. Ha partecipato a moltissime serate di lettura, anche personali, fra cui quella alla *Universita Ca'Foscari* (Venezia 1995), al club "35 mm" (Mosca, 2004) al *Centro d'Arte Contemporanea* (Mosca, 2006), all'art-cafe *Aurora* a piazza S. Marco a Venezia (2007) e, con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Mosca, alla *Quinta biennale di poesia moscovita* (ottobre 2007). È autrice di

tre raccolte di poesie, di cui l'ultima : "Venezianità", frutto delle numerose visite della poetessa nella città lagunare, è stato pubblicato in due lingue, russo e italiano, nel 2007, a Venezia, in occasione della lettura al caffè *Aurora*.

Imtiaz DHARKER, nata a Lahore, Pakistan, nel 1954, è cresciuta e ha compiuto gli studi in Scozia fino alla laurea in letteratura inglese e filosofia. Attualmente vive tra Bombay e Londra, dove svolge le attività di poetessa, pittrice e film-maker. Ha pubblicato tre raccolte di poesie, *Purdah* (Oxford India, 1989), *Postcards from God* (Viking Penguin, 1994 e poi Bloodaxe, 1997) e *I Speak for the Devil* (Bloodaxe, 2001 poi Penguin Books India, 2003).

Milo DE ANGELIS vive a Milano, dove è nato nel 1951. È tra i poeti italiani più significativi degli ultimi trent'anni, sia per l'opera in versi sia per il contributo al dibattito teorico sul fare poetico. Nelle sue raccolte, a partire da *Somiglianze* (Guanda, 1976) e da *Millimetri* (Einaudi, 1983) ha saputo avanzare proposte di grande novità e originalità formale, ma anche sostenute da una sofferta lacerazione interiore che conferisce al verso una dimensione esistenziale tragica. Ha perso nel 2003 la moglie: la poetessa Giovanna Sicari. A lei è dedicata l'ultima raccolta, *Tema dell'addio* (Mondadori 2005, Premio Viareggio), che, esprimendo in uno scenario quotidiano l'atrocità della mancanza, raggiunge risultati di rara intensità.

Mircea DINESCU, nato nel 1950 da famiglia operaia, è forse il più famoso poeta rumeno, noto fin dagli anni '70 sia per la sua produzione poetica che per la sua opposizione al regime. Arrestato nell'89 per un'intervista critica a *Liberation*, fu liberato al momento della Rivoluzione. Negli anni successivi ha fondato importanti riviste, tra cui *Academia Cațavencu*, la più famosa pubblicazione satirica della Romania, rimanendo una importante figura di riferimento della società del suo paese. Autore di diverse raccolte poetiche, ha vinto vari premi, tra cui nel 1999 il premio Herder.

Agneta FALK è nata il 1946 a Stoccolma, ma ha vissuto in Inghilterra fin dal 1969, dove ha insegnato teatro, comunicazione, letteratura e scrittura creativa. Attualmente vive, con Jack Hirschman, tra San Francisco e l'Inghilterra. È poetessa, artista visuale e curatrice di vari libri. È stata co-fondatrice del teatro politico *The Pantalons* di Stoccolma e dal 1968 collabora con la comunità teatrale di Londra. La sua arte calligrafica è stata oggetto di diverse esposizioni in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.. È stata co-direttrice del *The Word Hoard*, che organizza festival internazionali di poesia e promuove scrittori nelle comunità inglesi. Il suo volume *It's not love, it's love* è edito in Italia dalla Multimedia Edizioni

Marco GIOVENALE è nato nel 1969 a Roma, dove si è laureato con una tesi su Roberto Roversi. Lavora in una libreria antiquaria. Svolge attività di critico e di operatore culturale, anche sul web (cura il sito *Slowforward* e la "lettera aperta" *bina*) Ha pubblicato liriche su numerose riviste italiane e straniere ed è presente nelle più recenti antologie come *Parola plurale. Sessantaquattro poeti italiani fra due secoli* a c. di A. Cortellessa e altri (Sossella 2005) e *Nono Quaderno italiano di poesia contemporanea* a c. di F. Buffoni (Marcos y Marcos, 2007). Tra le sue raccolte vanno ricordate almeno *Altre ombre* (Camera verde, 2004) e le più recenti *Criterio dei vetri* (Oèdipus, 2007) e *La casa esposta* (Le Lettere, 2007).

Vivian LAMARQUE è nata a Tesero (Trento) nel 1946 e vive a Milano. La sua prima raccolta, *L'amore mio è buonissimo* (Guanda) è del 1978). Tra le altre raccolte *Teresino* (Guanda, 1981, Premio Viareggio Opera Prima), *Poesie dando del lei* (Garzanti, 1989), *Una quieta polvere* (Mondadori, 1996). *Poesie* (Mondadori 2002). Ha pubblicato anche numerosi libri di fiabe e varie traduzioni. Lamarque è da tempo riconosciuta come una delle voci più originali e importanti degli ultimi cinquant'anni, "...la sua è una voce che affiora da una sofferenza profonda e che ne sa riemergere con un sorriso ironico e ammiccante ma pieno di significati e ferite, e comunque antiretorico per vocazione." (M. Cucchi)

Christian HAWKEY (1969), poeta e critico d'arte, vive a Brooklyn,, dove insegna letteratura e scrittura creativa al Pratt- Institute; ed è nella redazione della rivista di poesia "Jubilat", di cui è uno dei fondatori. Con le sue raccolte di poesia *The Book of Funnels* (Verse Press 2004), *HourHour* (Delirium Press 2005) e *Citizen of* (Wave Books 2007) si è rivelato come uno dei più promettenti giovani poeti americani ed è stato insignito di numerosi premi: tra gli altri, del *Kate Tufts Discovery Award*, del *Creative Capital Innovative Literature Award* e del premio dell'*Academy of American Poets*. Le poesie di Christian Hawkey sono pubblicate nelle più importanti riviste e antologie dell'America del Nord, nonché in Svezia, Slovenia, Austria e Germania.

Jack HIRSCHMAN, nato nel 1933 a New York, è uno dei più celebri poeti statunitensi. È stato professore di inglese alla UCLA di Los Angeles, dalla quale fu licenziato nel 1966 perché promotore di una serie di proteste e manifestazioni contro la guerra in Vietnam. Fu molto amico di Allen Ginsberg, Gregory Corso, Bob Kaufman, Martin Matz e di tutti gli altri poeti beat; da essi tuttavia prese le distanze, definendo la loro una "rivoluzione borghese", fatta di droghe e di misticismo orientale. Molto più direttamente impegnato politicamente, fu vicino, invece, ai movimenti radicali afroamericani, come il Black Panther Party e a poeti come Amiri Baraka. Ha pubblicato più di 80 volumi, tra poesie e traduzioni. Tra questi possiamo citare *A correspondance of Americans* (1960), *Black Alephs* (1969), *Lyrilpol* (1976), *The Bottom Line* (1988), *Endless*

Threshold (1992), *Front Lines* (2002), *I was Born Murdered* (2004) Nel 1972 Jack Hirschman ha cominciato a scrivere i suoi poemi lunghi, gli *Arcanes*, che egli descrive come *lavori alchemici*. Negli ultimi 32 anni ne ha scritti più di 120, ma molti di questi sono inediti. In italiano sono disponibili *Soglia infinita* (Multimedia Edizioni, Salerno, 1993), *Volevo che voi lo sapeste* (ivi, 2005) e alcune raccolte degli *Arcani* (ivi, 2000 e 2005). Ha anche svolto una vasta attività di traduttore (Pasolini, Scotellaro, Antonin Artaud, Mallarmé, Celan, ecc.).

Natalia MOLEBATSI è una giovane poetessa sudafricana particolarmente interessata al confronto con la tradizione culturale indigena. Pensando alla sua opera il pensiero non può che andare ai *griot*, ai custodi e creatori della Parola delle antiche comunità africane. *Griot* contemporanea, urbanizzata e totalmente immersa nel flusso mobile della cultura globalizzata ma volta, per altro verso a riscoprire, il pensiero e le parole dei grandi uomini ma soprattutto delle grandi *donne africane* che, con la loro opera spirituale, materiale e artistica e con le loro lotte hanno contribuito a liberare il paese dall'incubo dell'apartheid. Gran parte delle poesie di Molebatsi nascono per essere cantate piuttosto che lette, ispirate da pratiche di recitazione e improvvisazione che affondano le proprie radici nella tradizione orale africana, dove il canto, la narrazione, l'improvvisazione e il dialogo tra il narratore e quello che noi altri occidentali potremmo definire "il pubblico" erano elementi indissolubili nell'atto di trasmissione della Parola (pratiche che, per esempio, ritroviamo quali fondamentali strutturali dell'opera di artisti afroamericani come Amiri Baraka e Toni Morrison). Molebatsi è anche attivista in prima linea all'interno delle *townships* nelle campagne di recupero dei giovani e di sensibilizzazione sull'AIDS. oltre che di difesa dei diritti della donna.

Ibrahim NASRALLAH nasce ad Amman nel 1954 e cresce nel campo profughi di al-Wa|dat, in Giordania, dove si erano rifugiati i suoi genitori, originari di un piccolo villaggio vicino Gerusalemme. Dopo gli studi alle scuole dell'UNRWA e poi in Arabia Saudita, lavora come insegnante e come giornalista. ed è molto impegnato anche come organizzatore culturale. Oltre che come importante poeta, autore di numerose raccolte, che hanno ottenuto importanti riconoscimenti, è romanziere di successo (un suo libro ha vinto il prestigioso premio Nagib Mahfuz), nonché autore di saggi critici e di libri per l'infanzia. È tradotto in numerose lingue. In italiano disponiamo dei romanzi *Febbre* (trad. di L. Capezone, Edizioni Lavoro, Roma 2001) e *Dentro la notte. Diario Palestinese* (trad. di W. Dahmash, Ilisso, Nuoro 2004), mentre sue liriche sono nell'antologia *Una terra senza cielo*, Giunti 2007 da noi promossa.

Arundhati SUBRAMANIAM, è nata nel 1967 a Bombay. È poetessa, danzatrice, giornalista *freelance* e critica di danza e di arte e spettacolo. Dirige a Bombay il progetto di interazione fra le arti denominato «Chauraha» presso il Centro Nazionale per le Arti Performative. Come poeta, ha pubblicato in numerose riviste tra cui *The PEN All India Journal*, *Poesis*, *The Brown Critique*, *Kavya Bharati*, e sulle pagine di poesia di *The Independent*. Come organizzatrice culturale si occupa di promuovere il dialogo tra artisti di varie discipline. È anche traduttrice di testi teatrali dall'Hindi. La sua prima raccolta *On Cleaning Bookshelves* è uscita nel 2001 presso Allied Publishers. È di recente uscito il suo secondo volume, *Where I Live*, Allied Publishers, Mumbai 2005. Alcune sue liriche sono raccolte nella recente antologia *Reasons for Belonging* curata da Ranjit Hoskote per Penguin India (2002). Insieme a Jerry Pinto ha curato l'antologia tematica *Confronting Love*, Penguin India 2005. Tra le più promettenti poetesse nate negli anni Sessanta, è una delle esponenti di spicco del Poetry Circle di Bombay, un gruppo di poeti cresciuti sotto l'egida di figure carismatiche quali Nissim Ezekiel e Adil Jussawalla.

Grete TARTLER, nata nel 1948 in Romania, è poeta, saggista e traduttrice. Laureata in filosofia, ha insegnato dal 1992 all'Università di Bucarest ma ha svolto anche attività diplomatica in Austria, Danimarca e Grecia. È autrice di dodici raccolte di poesia, la più recente delle quali è, *Materia Signata*, (2004), di numerosi saggi filosofici e critico letterari (tra cui *La saggezza araba*, 2002), di libri per bambini e di traduzioni di letteratura tedesca, inglese e di filosofia orientale. È stata tradotta in inglese (da Fleur Adcock: *Orient Express*, Oxford University Press 1990), in italiano, francese, spagnolo e tedesco.

Eva TAYLOR è nata a Heiligenstadt, in Germania, e insegna lingua tedesca all'Università di Bologna. Poeta bilingue, ha pubblicato poesie e racconti in diverse antologie tra cui *Genesi. Una riscrittura in versi* (Gazebo 2005), *Venti + (1) poesia* (Quaderni del Circolo dei Lenti, Siena 2007), *Die Tiefe der Haut. Liebesgedichte* (1984), Nationalbibliothek deutschsprachiger Gedichte. Ausgewählte Werke VI (2004), nonché in riviste, tedesche (San Marco Handpresse, Der Ort der Augen) e italiane ('a camàsce, L'area di Broca, El Ghibli, Pagine e Sagarana). Nel 2006 per le Edizioni l'Obliquo è uscita la raccolta di poesie *L'igiene della bocca*, (menzione speciale al premio "Lorenzo Montano") mentre è di prossima pubblicazione una plaquette di poesie in tedesco per le edizioni d'arte Eric van der Wal. All'attività di scrittrice affianca quella di traduttrice, dal tedesco in italiano (attualmente sta lavorando all'edizione italiana di prose autobiografiche della scrittrice e pittrice tedesca Unica Zürn e dall'italiano in tedesco: sua la traduzione di una scelta di poesie di Elisa Biagini).

Enrico TESTA è nato nel 1956 a Genova, presso la cui università insegna Storia della lingua italiana. Ha pubblicato importanti lavori di critica letteraria, storia della lingua italiana e teoria letteraria.. Per la poesia

italiana del '900, vanno ricordati almeno *Per interposta persona. Lingua e poesia del secondo novecento* (Bulzoni, 1999) e *Montale* (Einaudi 2000). Ha curato l'importante antologia *Dopo la lirica. Poeti italiani 1960-2000* (Einaudi 2005). Apprezzato traduttore (di Philip Larkin), è riconosciuto come uno dei più significativi poeti della sua generazione: tra le sue raccolte *In controtempo* (Einaudi 1994), *La sostituzione* (Einaudi 2001) e la recentissima *Pasqua di neve* (Einaudi 2008).

Peter WATERHOUSE è riconosciuto come uno dei maggiori poeti di lingua tedesca. Nato nel 1956 a Berlino da padre inglese e madre tedesca, ha studiato letteratura inglese e tedesca e filosofia tra Vienna e Los Angeles, ottenendo il suo PhD con un lavoro su Paul Celan. Attualmente risiede a Vienna. Poeta e saggista bilingue, è anche traduttore, dall'inglese (Michael Hamburger e Gerard Manley Hopkins) e dall'italiano (Andrea Zanzotto e Biagio Marin). Per la sua opera ha ottenuto importanti riconoscimenti, come il premio *manuskripte* (1990), il premio Heimito von Doderer (1997), il premio austriaco per la traduzione (2002), e il premio Eric Fried (2007). Fra le sue opere vanno ricordate almeno *Menz* (1984), *passim* (1986), *Sprache, Tod, Nacht, außen*, (1989), *Blumen* (1993), *Verloren ohne Rettung* (1993), *Prosperos Land* (2001) e la narrazione *Krieg und Welt* (2006). In italiano è uscita la raccolta *Fiori* (Donzelli, 1998) e numerose liriche sono apparse in antologie e riviste. Altre poesie sono in corso di traduzione ad opera di Anna Maria Carpi.

Uljana WOLF è una delle più significative esponenti della più giovane generazione di poeti tedeschi. È nata nel 1979 a Berlino, dove ha studiato Germanistica, Anglistica e Scienze umane alla Humboldt-Universität. Si è affermata molto presto come poeta, vincendo nel 1995 il premio di Berlino per giovani poeti. Ha pubblicato molte poesie in antologie e riviste in Germania e all'estero. Wolf è vissuta con una borsa di studio per un certo periodo in Polonia: durante questo soggiorno ha lavorato sul drammatico confronto storico tra Germania e Polonia e al tempo stesso sulle origini polacche di parte della sua famiglia. Questa esperienza si riflette nella sua prima raccolta *kochanie ich habe brot gekauft* (2005), che è stata subito ampiamente apprezzata e per la quale Wolf è risultata tra i più giovani vincitori del prestigioso premio Peter Huchel (già conferito a poeti come Ernst Jandl, Durs Grünbein o Sarah Kirsch). L'espressione polacca »kochanie«significa »caro«. Nelle sue poesie Wolf investiga le possibilità e le precondizioni del linguaggio e della comunicazione, sia sul piano interculturale che dei rapporti umani. In contrapposizione alla concezione "maschile" ("paterna") della storia e della lingua Wolf cerca di far emergere un genere diverso di memoria e di espressione. Recentemente la Wolf ha ricevuto anche il premio di poesia Dresda.